

 <small>L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.</small>	Centrale di Porto Tolle		Procedure del Sistema di Gestione Ambientale	
	UBT – PO	Nome file: AMBPCB	Data di approvazione: 17/11/05	Pagina 1 di 5

CONTROLLI ED INTERVENTI SULLE APPARECCHIATURE

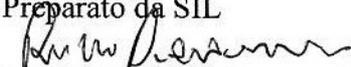
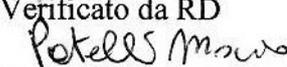
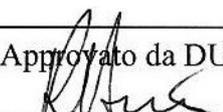
CONTENENTI PCB IN CONCENTRAZIONE SUPERIORE A 50 ppm

Allegato 1: Dislocazione apparecchiature contenenti PCB

Allegato 2: Procedura per interventi in presenza di PCB

LISTA DI DISTRIBUZIONE

N° copia	Destinatario
1.	Direttore UBT
2.	Vicario DUBT
3.	Rappresentante Direzione
4.	RSGA
5.	Capo Sezione Esercizio
6.	Capo Sezione Manutenzione
7.	Responsabile Personale e Servizi
8.	Responsabile Acquisti e Appalti
9.	Responsabile Amministrazione e Controllo
10.	Responsabile Supporto Tecnico
11.	Responsabile Esercizio, Ambiente, Sicurezza
12.	Coordinatore di Esercizio in Turno
13.	Capo Turno Unità
14.	Preposto Servizi Comuni
15.	Preposto Linea Sicurezza e Igiene del Lavoro
16.	Responsabile RMEC
17.	Responsabile RCAR
18.	RESPONSABILE RCIV
19.	Responsabile RAS
20.	Responsabile REL
21.	Responsabile RCAL
22.	Responsabile RLF
23.	RESPONSABILE RICC
24.	Responsabile REDE
25.	Responsabile RPR
26.	Responsabile UMC
27.	Archivio Ambientale Comparto EMAS

Preparato da SIL 	Verificato da RD 	Approvato da DUBT 
---	---	---

Documento di proprietà di ENEL. E' vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata

IN CASO DI STAMPA COPIA NON CONTROLLATA

	Centrale di Porto Tolle		Procedure del Sistema di Gestione Ambientale	
	UBT – PO	Nome file: AMBPCB	Data di approvazione: 17/11/05	Pagina 2 di 5

INDICE DELLE VERSIONI

n. Versione	Variazioni rispetto alla versione precedente	Data
1	Emissione	12/05/00
2	Integrazioni e modifiche	13/09/00
3	Integrazioni e modifiche	23/10/00
4	Modificato allegato n. 1 in quanto sono stati rimossi alcuni trasformatori in PCB – n. 3 del Gruppo 4 zona elettrofiltri	08/10/01
5	Allegato 1 PCB e paragrafo 4.2 competenze RPR- Magazzino	08/03/04
6	Inserimento par. 4.3: Procedura per interventi in presenza di PCB	15/06/04
7	Aggiornamento alla nuova ISO 14001/04 Aggiornato allegato 1	17/11/05

1. OGGETTO

La presente procedura riguarda i controlli e gli interventi da effettuare sulle apparecchiature contenenti PCB installate presso la Centrale Termoelettrica di Porto Tolle.

2. RIFERIMENTI

Regolamento CEE/UE n° 761/01, Allegato I, Lettera A-4.6;

UNI EN ISO 14001, Capitolo 4.4.6 ;

Manuale di Gestione Ambientale, Sezione 4, Capitolo 4.4.6.

Normativa di riferimento: vedi Registro Norme ambientali – Comparto Tematico Specifico

3. RESPONSABILITÀ

La presente procedura è preparata dal Preposto SIL, in accordo con CSM, verificata dal RD ed approvata dal DUBT. Le specifiche responsabilità operative sono definite nei successivi paragrafi della procedura stessa.

4. MODALITÀ PROCEDURALI

4.1 Generalità

Nel Documento di Valutazione dei Rischi di Centrale è presente la procedura per interventi in presenza di PCB, conformi alle Linee guida del 02/03/94 emanate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Preparato da SIL	Verificato da RD	Approvato da DUBT
------------------	------------------	-------------------

	Centrale di Porto Tolle		Procedure del Sistema di Gestione Ambientale	
	UBT – PO	Nome file: AMBPCB	Data di approvazione: 17/11/05	Pagina 3 di 5

Tale procedura descrive in maniera organica gli aspetti normativi e tecnico - gestionali che derivano dal possesso di apparecchiature elettriche contenenti oli con PCB, al fine di fornire un riferimento comportamentale nelle varie fasi di esercizio, manutenzione e primo intervento in caso di incidente.

4.1 Controlli

I controlli, effettuati dal Reparto Elettrico, sono inseriti nel programma di manutenzione preventiva annuale. La responsabilità della manutenzione dell'apparecchiatura elettrica contenente PCB è del Reparto Elettrico.

In funzione di quanto indicato nel programma, il Reparto Elettrico effettua i controlli riportando i risultati degli interventi significativi sull'apparecchiatura in un raccoglitore disponibile presso il Reparto Elettrico.

4.2 Dismissioni di apparecchiature

La definitiva cessazione e sostituzione di un'apparecchiatura contenente PCB viene autorizzata dalla Direzione di Centrale e il Reparto Elettrico provvede alla parte operativa, dopo la messa in sicurezza secondo la procedura DPREG, comunicandolo alla linea SIL, che provvede all'aggiornamento del relativo elenco e alle comunicazioni previste verso gli enti esterni.

È di competenza del RPR - Magazzino provvedere operativamente nel rispetto delle procedure di legge allo smaltimento e della procedura AMBRIFIUTI, comunicandolo alla linea SIL, che provvede alla chiusura delle pratiche relative all'avvenuta cessazione.

La planimetria con la dislocazione delle apparecchiature contenenti PCB in concentrazione superiore a 50 ppm è riportata in Allegato 1: "Dislocazione apparecchiature in PCB"; l'aggiornamento della planimetria è di competenza del Preposto alla Linea Sicurezza e Igiene sul lavoro, in collaborazione con il Responsabile del Reparto Elettrico.

4.3 Eventi particolari in caso di emergenza su apparecchiature in PCB

Le attività da effettuare nei casi di eventi particolari e/o di incidenti su apparecchiature contenenti olio dielettrico con tenore di PCB superiore a 50 ppm sono descritte nella "Procedura per interventi in presenza di PCB - Allegato 2", la quale definisce le responsabilità del personale coinvolto nella gestione dell'evento.

Preparato da SIL	Verificato da RD	Approvato da DUBT
------------------	------------------	-------------------

 <small>L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.</small>	Centrale di Porto Tolle		Procedure del Sistema di Gestione Ambientale	
	UBT – PO	Nome file: AMBPCB	Data di approvazione: 17/11/05	Pagina 4 di 5

4.3 Matrice delle responsabilità

R - responsabile

C - collabora

I - informato

ATTIVITÀ	DUBT	RD	RSQA	CSE	CSM	CET	CTU	PSC	PS	AA	AMM	SIL	RMEC	RCAR	RCIV	RRAS	REL	RCAL	RLF	RICC	RPR	REDE	UMC
Attuare la procedura per interventi in presenza di PCB del DVR secondo le proprie competenze	R			R	R	R		R				R			R		R						
Effettuare la manutenzione dell'apparecchiatura																	R						
Effettuare controlli e registrare i risultati relativi																	R						
Autorizzare cessazione e sostituzione apparecchiature	R																						
Effettuare sostituzione apparecchiature												I					R						
Comunicare messa fuori servizio, aggiornare relativo elenco, chiudere pratiche per avvenuta cessazione												R											
Provvedere allo smaltimento delle apparecchiature												I									R		
Attuazione "Procedura per interventi in presenza di PCB - Allegato 2"	I			I	I	R											R				R		

Preparato da SIL	Verificato da RD	Approvato da DUBT
------------------	------------------	-------------------

 <small>L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.</small>	Centrale di Porto Tolle		Procedure del Sistema di Gestione Ambientale	
	UBT – PO	Nome file: AMBPCB	Data di approvazione: 17/11/05	Pagina 5 di 5

ATTIVITÀ	DUBT	RD	RSGA	CSE	CSM	CET	CTU	PSC	PS	AA	AMM	SIL	RMEC	RCAR	RCIV	RRAS	REL	RCAL	RLF	RICC	RPR	REDE	UMC	
Aggiornare planimetria con dislocazione apparecchiature												R					C							

DUBT Direttore Unità di Business Termoelettrica
 RD Rappresentante Direzione
 RSGA Responsabile del Sistema Gestione Ambientale
 CSE Capo Sezione Esercizio
 CSM Capo Sezione Manutenzione
 CET Coordinatore di Esercizio in Turno
 CTU Capo Turno Unità
 PSC Preposto Servizi Comuni
 PS Preposto Linea Personale e Servizi
 AAM Preposto Linea Acquisti e Appalti
 AMM Preposto Linea Amministrazione e Controllo

SIL Preposto Linea Sicurezza e Igiene del Lavoro
 RMEC Responsabile Reparto Meccanico
 RCAR Responsabile Reparto Carpenteria
 RCIV Responsabile Reparto Civile
 RAS Responsabile Reparto Strumentazione, Regolazione e Automazione
 REL Responsabile Reparto Elettrico
 RCAL Responsabile Reparto Calcolatori e Sistemi di Supervisione
 RLF Responsabile Reparto Logiche Fisse e Programmabili
 RICC Reparto Impiantistica e Controlli Chimici
 REDE Responsabile Reparto Elaborazione Dati di Esercizio
 RPR Responsabile Reparto Programmazione
 UMC Responsabile Unità Movimento Combustibili

Preparato da SIL	Verificato da RD	Approvato da DUBT
------------------	------------------	-------------------

	Unità di Business di Porto Tolle		Procedure DVR	
DGEM - AdBT		Data: 08 Aprile 2004	Pagina 1 di 11	Versione n. 1

PROCEDURE PER INTERVENTI IN PRESENZA DI PCB

- Allegato n. 1: Fac-simile cartello da ubicare nei pressi delle apparecchiature contenenti PCB superiore a 50 ppm;
 Allegato n. 2: Pianta con l'indicazione della collocazione apparecchiature in PCB all'interno della Centrale;
 Allegato n. 3: Elenco delle attrezzature per interventi in emergenza su apparecchiature in PCB;
 Allegato n. 4: Elenco delle registrazioni da eseguire nel caso di attivazione del piano.

LISTA DI DISTRIBUZIONE

N°copia	Destinatario
1.	Direttore UB
2.	Vicario DUB
3.	Responsabile EAS
4.	Capo Sezione Esercizio
5.	Capo Sezione Manutenzione
6.	Coordinatore di esercizio in turno rosso
7.	Coordinatore di esercizio in turno marrone
8.	Coordinatore di esercizio in turno bleu
9.	Coordinatore di esercizio in turno giallo
10.	Coordinatore di esercizio in turno nero
11.	Coordinatore di esercizio in turno verde
12.	RMEC
13.	RCIV
14.	RCAR
15.	RAS
16.	RPR
17.	REL
18.	RLF
19.	RCAL
20.	RICC
21.	RSPP
22.	Archivio DVR

Preparato da RSPP	Verificato da REAS	Approvato da DUBT
-------------------	--------------------	-------------------

SOMMARIO:

1. Oggetto della procedura;
2. Riferimenti normativi;
3. Responsabilità;
4. Criteri generali;
5. Interventi con possibili contatti con PCB per spillamento o trasudo;
6. Interventi di primo soccorso
7. Interventi in caso di avarie, scoppio o incendio;
8. Piano operativo e procedure di bonifica;
9. Comunicazione dell'incidente alle autorità preposte;
10. Smaltimento dei rifiuti;
11. Riabilitazione della zona;
12. Allegati.

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura individua e descrive le attività che il personale ENEL deve effettuare nei casi di eventi particolari e/o di incidenti su apparecchiature contenenti olio dielettrico con tenore di PCB superiore a 50 ppm e definisce le responsabilità del personale coinvolto nella gestione dell'evento.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

D.P.R. 216 del 24.05.88

Circolare del Ministero del Lavoro n. 26/94 del 02.03.94

D. Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni

D. Lgs. 209 del 22.05.99

3. RESPONSABILITA'

Le specifiche responsabilità operative sono definite nei successivi paragrafi della procedura stessa.

4. CRITERI GENERALI

Tutte le apparecchiature contenenti PCB sono etichettate a norma di legge (Allegato 1) ed opportunamente segregate. La dislocazione delle apparecchiature all'interno della Centrale è riportata in Allegato 2.

Per le operazioni connesse con il trasporto, l'installazione e la manutenzione di apparecchiature contenenti PCB, anche se integri, è necessario l'uso dei guanti di gomma o neoprene di tipo pesante a manica lunga, degli occhiali con schermi laterali e del casco protettivo ove prescritto.

In ogni caso deve essere mantenuto un elevato standard di igiene personale, evitando di bere, mangiare e fumare nell'ambiente di lavoro, lavandosi accuratamente le mani prima di uscire dall'ambiente stesso o di usare i servizi igienici.

5. INTERVENTI CON POSSIBILI CONTATTI CON PCB PER SPILLAMENTO O TRASUDO

Particolare attenzione deve essere posta durante le operazioni sulle apparecchiature contenenti PCB adottando provvedimenti atti ad impedire l'esposizione dei lavoratori e la dispersione nell'ambiente.

5.1. Operazioni di manutenzione su apparecchiature

La manipolazione e le operazioni di manutenzione su apparecchiature che presentino fuoriuscita di PCB, e le relative operazioni di pulizia degli ambienti, devono essere eseguite evitando l'effettuazione di lavorazioni a caldo e l'impiego di strumenti ad aria compressa o altre metodiche che possano comportare dispersione del prodotto; inoltre gli addetti dovranno essere muniti dei seguenti indumenti protettivi:

- occhiali paraspruzzi con schermi laterali;
- guanti e stivali in gomma, neoprene o comunque impermeabili al PCB ed ai suoi eventuali diluenti;

Preparato da RSPP	Verificato da REAS	Approvato da DUBT
-------------------	--------------------	-------------------

- tuta monouso tipo tyvek.

5.2. Lavorazioni in ambienti scarsamente ventilati, ovvero di lavorazioni a caldo

Nel caso di lavorazioni in ambienti scarsamente ventilati, ovvero di lavorazioni a caldo, è inoltre necessario l'uso di maschere, anche a perdere, dotate di filtri per vapori organici e acidi. L'intervento in questo caso deve essere effettuato sotto sorveglianza.

Attività che determinano riscaldamento del fluido ed interventi di saldatura possono essere effettuati esclusivamente su superfici adeguatamente decontaminate, ferme restando le disposizioni specifiche per saldatura e taglio in condizioni di pericolo.

5.3. Pulizia zone di lavoro e recupero DPI

Al termine delle lavorazioni gli indumenti a perdere e tutti i rifiuti comunque contaminati prodotti durante la lavorazione devono essere posti in contenitori sigillati ed etichettati ed avviati ad idoneo smaltimento nel rispetto delle norme di legge.

6. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Di seguito si riportano alcune indicazioni da seguire nel caso di contatto accidentale con PCB. Al verificarsi di:

- 1) contaminazione degli indumenti di lavoro: occorre al più presto provvedere a toglierli al fine di evitare un assorbimento cutaneo. Tali indumenti dovranno essere classificati ed eventualmente smaltiti secondo la vigente normativa sui rifiuti.
- 2) contaminazione della cute: occorre al più presto provvedere ad un accurato lavaggio con acqua, preferibilmente tiepida, e sapone neutro, e successivamente, se insorgessero fenomeni irritativi, si farà uso di creme a base di glicerina.
- 3) contaminazione oculare: occorre sciacquare con abbondante acqua corrente preferibilmente tiepida.
- 4) ingestione accidentale: provocare prontamente il vomito e sciacquare la bocca con acqua.
- 5) malessere dovuto a inalazione di vapori di PCB: portare la persona in ambiente areato.

Successivamente, per i punti 6.3, 6.4 e 6.5, l'infortunato dovrà essere accompagnato al più vicino posto di pronto soccorso ed il medico dovrà essere informato sulla sostanza nociva in questione (policlorobifenili).

7. INTERVENTI IN CASO DI AVARIE, SCOPPIO O INCENDIO

7.1. Disposizioni per il primo intervento a cura del CET

Chiunque constati dispersioni di fluidi contenenti PCB a seguito di rottura, esplosione o incendio di apparecchiature elettriche che contengano tali materiali deve immediatamente allontanarsi dalla zona interessata dall'accaduto e avvertire prontamente il Coordinatore di Esercizio in Turno (C.E.T.) che provvederà ad eseguire o far eseguire quanto di seguito riportato:

7.1.A) in orario normale (8.00 – 16.21):

- verificare se vi sono persone coinvolte nell'incidente;
- prestare le prime cure agli infortunati e, se necessario, accompagnarli presso il Servizio Sanitario Aziendale;
- provvedere a mettere in sicurezza elettrica l'apparecchiatura;
- avvisare il Capo reparto elettrico dell'evento;
- avvisare la Direzione di Centrale;
- avvisare i Vigili del Fuoco in caso di incendio;
- effettuare il monitoraggio della zona per l'acquisizione dei dati necessari alla predisposizione del piano operativo e di bonifica.

7.1.B) fuori dall'orario normale:

- verificare se vi sono persone coinvolte nell'incidente;
- prestare le prime cure agli infortunati e, se necessario, portarli al più vicino Pronto Soccorso;
- provvedere a mettere in sicurezza elettrica l'apparecchiatura;
- avvisare il Responsabile reperibile del reparto elettrico;

Preparato da RSPP	Verificato da REAS	Approvato da DUBT
-------------------	--------------------	-------------------

- avvisare il Quadro reperibile di Centrale che provvederà ad avvisare il Reperibile della Direzione;
- avvisare i Vigili del Fuoco in caso di incendio;
- effettuare il monitoraggio della zona per l'acquisizione dei dati necessari alla predisposizione del piano operativo e di bonifica.

Inoltre, dovrà provvedere ai primi interventi in attesa dell'arrivo del Responsabile dei reperibili elettrici. Tali interventi saranno indirizzati alle seguenti attività:

- delimitare la zona interessata mediante idonea segnaletica, anche tramite apposite barriere;
- impedire l'accesso al personale non addetto e/o comunque privo di mezzi di protezione individuali nella zona interessata dalla contaminazione;
- limitare la zona interessata mediante appropriato materiale assorbente;
- sbarrare gli eventuali deflussi del fluido verso i cunicoli di drenaggio collegati alla rete fognaria;
- limitare l'accesso agli ambienti chiusi solo dopo adeguata ventilazione o con adeguata attrezzatura protettiva.

7.2. Disposizioni in caso di incendio

In caso di incendio si devono applicare le "Procedure operative interventi di emergenza", richiamate dalla procedura AMBEMERGENZE del SGA.

Il personale addetto alla squadra di emergenza potrà intervenire per estinguere l'incendio solo se dotato delle necessarie attrezzature atte a fronteggiare incendi che coinvolgano sostanze tossiche o che possano dar luogo a formazione di sostanze tossiche.

7.3. Compiti a carico del Capo reparto elettrico per la gestione del piano operativo

Il Capo reparto elettrico o, fuori orario normale, il Responsabile reperibile del reparto elettrico, dopo l'acquisizione dei dati di monitoraggio e delle attività predisposte dal C.E.T., deve provvedere affinché:

- sia delimitata la zona interessata mediante idonea segnaletica, anche tramite apposite barriere;
- sia impedito l'accesso al personale non addetto e/o comunque privo di mezzi di protezione individuali nella zona interessata dalla contaminazione;
- sia limitata la zona interessata mediante appropriato materiale assorbente;
- siano sbarrati gli eventuali deflussi del fluido verso i cunicoli di drenaggio collegati alla rete fognaria;
- sia limitato l'accesso agli ambienti chiusi solo dopo adeguata ventilazione o con adeguata attrezzatura protettiva;
- siano raccolti negli appositi contenitori tutti i materiali utilizzati che risultano contaminati.

Le attività elencate in precedenza verranno svolte, in orario normale, dal personale del Reparto elettrico, fuori da tale orario, dal personale reperibile del reparto elettrico supportato da un conveniente numero di persone in turno messo a disposizione dal C.E.T.

Oltre alle attività riportate nel presente capitolo, sono a carico del Capo reparto elettrico o, fuori orario normale, del Responsabile reperibile del reparto elettrico anche le attività descritte al successivo capitolo 8.

7.4. Dispositivi di protezione individuali ed attrezzature per interventi su PCB

Il personale che opera sul posto dell'incidente deve necessariamente avere indossato i seguenti mezzi individuali di protezione:

- occhiali paraspruzzi con schermi laterali;
- guanti e stivali in gomma, neoprene o comunque impermeabili al PCB ed ai suoi eventuali diluenti;
- tuta monouso tipo tyvek completa di sovraguanti;
- maschera con filtro per vapori organici e acidi.

Per far fronte alle emergenze che coinvolgono apparecchiature in PCB, in Centrale presso il locale AG1, sono presenti degli armadietti contenenti i dispositivi di protezione individuali e le attrezzature da usare in caso di incidente. L'elenco del materiale è riportato nell'allegato 3.

Preparato da RSPP	Verificato da REAS	Approvato da DUBT
-------------------	--------------------	-------------------

Gli armadietti sono lucchettati e possono essere aperti solo in caso di verifica periodica da parte della Linea Sicurezza e igiene del lavoro o di utilizzo a seguito incidente. Il ripristino delle dotazioni viene effettuato dal Reparto elettrico.

Le chiavi per l'apertura della porta di ingresso locale AG1 e dei lucchetti degli armadietti sono state consegnate al Preposto ai Servizi comuni che le custodisce presso la Sala Manovra e le utilizzerà nei casi di intervento in emergenza, sono inoltre in dotazione al Capo reparto elettrico per la gestione ordinaria delle attrezzature e dei DPI (ripristino dotazioni, controllo efficienza e riposizionamento attrezzatura nel locale dopo l'eventuale utilizzo, previa bonifica,).

8. PIANO OPERATIVO E PROCEDURE DI BONIFICA

Gli incidenti che possono accadere sulle apparecchiature elettriche contenenti PCB si possono suddividere in tre categorie:

- incidenti con spandimento all'interno del cordolo di contenimento;
- incidenti con spandimento all'esterno del cordolo di contenimento;
- incidenti con sviluppo di incendio.

A seconda del tipo di incidente le modalità di intervento dovranno svolgersi come di seguito specificato.

8.1. Fase Preliminare

Il piano operativo di intervento e bonifica verrà elaborato e gestito dal Capo reparto elettrico o dal Responsabile reperibile del reparto elettrico, se fuori dall'orario normale, e dovrà contenere:

- registrazione del personale in ingresso ed uscita dal sito contaminato; attivazione di procedure igieniche per la tutela della salute del personale;
- individuazione delle strutture logistiche per il personale, i mezzi e i materiali di consumo;
- registrazione dei prelievi e distribuzione degli indumenti di protezione e delle attrezzature;
- predisposizione di eventuali vasche per il lavaggio degli stivali;
- organizzazione del lavoro con turni non superiori a quattro ore, se necessario;
- individuazione delle zone di raccolta per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti, dei materiali di risulta e dei D.P.I. utilizzati ed attivazione di un piano di controllo delle zone per evitare emissioni ed immissioni inquinanti nell'ambiente.
- attivazione di un piano di controllo delle acque di scarico o di risulta e del loro trattamento;
- classificazione esatta delle strutture e delle apparecchiature, bonificabili riutilizzabili e non.

Il piano operativo dovrà comprendere, quando disponibili, anche l'indicazione della destinazione finale dei rifiuti e gli estremi di tutte le autorizzazioni.

8.2. Incidente con spandimento all'interno del cordolo di contenimento

Il personale deve contenere il liquido fuoriuscito provvedendo a:

- ridurre o eliminare temporaneamente la perdita, se possibile;
- assorbire il liquido fuoriuscito, se di modesta entità;
- svuotare l'apparecchiatura in appositi contenitori per arrestare la dispersione di liquido.

Interventi di riparazione e bonifica saranno effettuati successivamente da ditte specializzate.

8.3. Incidente con spandimento all'esterno del cordolo di contenimento

Il personale deve contenere nelle immediate vicinanze dell'apparecchiatura lo spandimento del liquido fuoriuscito provvedendo a:

- ridurre o eliminare temporaneamente la perdita, se possibile;
- assorbire il liquido fuoriuscito, se di modesta entità;
- sbarrare l'eventuale deflusso verso la rete fognaria;
- svuotare l'apparecchiatura in appositi contenitori per arrestare la dispersione di liquido.

Interventi di riparazione e bonifica saranno effettuati successivamente da ditte specializzate

8.4. Incidente con incendio

In caso di incendio su apparecchiature contenenti PCB oppure in caso di incendio in aree contenenti apparecchiature di questa tipologia, il personale della squadra di emergenza deve attenersi alle "Procedure operative interventi di emergenza" limitandosi a provvedere alla

Preparato da RSPP	Verificato da REAS	Approvato da DUBT
-------------------	--------------------	-------------------

sicurezza del personale e dell'impianto, al contenimento dell'espandersi dell'incendio stesso rimanendo in attesa dei Vigili del Fuoco per l'intervento sulle apparecchiature contenenti PCB. Il Capo reparto elettrico o il Responsabile reperibile del reparto elettrico, se fuori dall'orario normale, dovrà provvedere alla gestione della fase preliminare mentre le attività di riparazione e di bonifica saranno successivamente eseguite da ditte specializzate che avranno anche l'onere della stesura della procedura di bonifica.

Nota: Si ricorda che deve essere data prontamente informativa ai Vigili del Fuoco della presenza di PCB nell'area interessata dall'incendio.

9. COMUNICAZIONE DELL'INCIDENTE ALLE AUTORITÀ' PREPOSTE

Nel caso si verifichi un incidente rilevante o comunque classificato tale dall'allegato VI al D. Lgs. 334/99 dovrà essere data immediata comunicazione a:

- Prefetto di Rovigo;
- Sindaco Comune di Porto Tolle;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo;
- Presidente della Giunta Regionale del Veneto;
- Presidente Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Allegando una Relazione (Allegato 1 Manuale SGS) contenente registrare le informazioni richieste dal punto b) comma 2 dell'art. 24 D. Lgs. 334/99.

9.1 Durante l'orario normale (8.00 – 16.21)

Al verificarsi dell'incidente, il Responsabile Impianto Termoelettrico (RIT) compila la Relazione che sarà sottoscritta dal Direttore dell'Unità di Business Termoelettrica di Porto Tolle (DUBT) e poi provvederà ad inviarla agli organi competenti.

9.2 Fuori orario di lavoro

Sarà compito del Quadro reperibile di Centrale avvertire, per le azioni successive, il Responsabile reperibile della Direzione facendo presente le modalità, l'entità e le conseguenze dell'incidente. Analogamente a quanto riportato al punto precedente sarà a cura del RIT la predisposizione della relazione da inviare al DUBT per l'inoltro agli organi competenti.

10. SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti prodotti dagli interventi di bonifica verranno classificati e smaltiti nel rispetto delle normative di legge e seguendo la procedura "Norme tecniche per la gestione dei rifiuti – AMBRIFIUTI del SGS".

11. RIABILITAZIONE DELLA ZONA

Ad operazioni di bonifica ultimate verranno effettuate analisi di controllo per attestare l'esito dell'intervento, secondo procedure codificate di campionamento ed analisi.

12. ALLEGATI

- Allegato n. 1: Fac-simile cartello da ubicare nei pressi delle apparecchiature contenenti PCB superiore a 50 ppm;
- Allegato n. 2: Pianta con l'indicazione della collocazione apparecchiature in PCB all'interno della Centrale;
- Allegato n. 3: Elenco delle attrezzature per interventi in emergenza su apparecchiature in PCB;
- Allegato n. 4: Elenco delle registrazioni da eseguire nel caso di attivazione del piano.

Preparato da RSPP	Verificato da REAS	Approvato da DUBT
-------------------	--------------------	-------------------



AVVERTENZE

- CONTIENE PCB SUSCETTIBILI DI PROVOCARE EFFETTI CUMULATIVI NELL'ORGANISMO E DI CONTAMINARE L'AMBIENTE
- EVITARE OGNI CONTATTO DIRETTO CON LIQUIDO E/O VAPORE CONTENENTI PCB.
- EVITARE CHE I RIFIUTI CONTENENTI PCB, SIA LIQUIDI CHE SOLIDI, VENGANO SCARICATI NELLE FOGNE O NEI CANALI DI SCOLO, NE' SIANO ABBANDONATI SU TERRENO.
- LE OPERAZIONI DI ESERCIZIO DI CONTROLLO E DI MANUTENZIONE, IN CONDIZIONI NORMALI E DI EMERGENZA, DEVONO ESSERE CONDOTTE SECONDO QUANTO DISPOSTO DALLE NORME CEE.
- LE ISPEZIONI OVVERO GLI INTERVENTI DI EMERGENZA CONSEGUENTI AD INCENDIO, DEVONO ESSERE ESEGUITI UTILIZZANDO MASCHERE CON FILTRO PER ACIDO CLORIDRICO O PER VAPORI ORGANICI.
 INOLTRE I RIFIUTI DEVONO ESSERE RACCOLTI IN CONTENITORI METALLICI ERMETICI DI ADEGUATA ROBUSTEZZA E CONSERVATI FINO ALLO SMALTIMENTO FINALE.
- IN CASO DI FUNZIONAMENTO ANORMALE DELL'APPARECCHIO CONSULTARE IL FABBRICANTE.
- IN CASO DI PERDITE DI LIQUIDO CONTENENTE PCB DALL'APPARECCHIO, TELEFONARE A: CAPO SEZIONE REPERIBILE
- IN CASO DI INCENDIO CHIAMARE I VV. FF. AVVERTENDO CHE TRATTASI DI APPARECCHIATURA CONTENENTE PCB.
- VIETATO APRIRE LA SEGREGAZIONE DELL'APPARECCHIO SE NON DAL PERSONALE AUTORIZZATO.
- FATTE SALVE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA, NONCHE' DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E DI TUTELA DELL' AMBIENTE, L'ETICHETTA DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DA SPECIFICHE ISTRUZIONI OPERATIVE.

Pr...		
-------	--	--

EDIZ.		DATA		DIS.		CONTR.		MSTO		UFF.		NOTE		SOSTIL. N. °		SCALA:		CODICE		FOGLIO		DI	
1	19/10/00	RA																					
2	08/10/01	RA																					
3	15/10/02	SM																					
4	11/03/04	CF																					
5	17/11/05	SA																					
												Aggiornamento		Aggiornamento		Aggiornamento		DISLOCAZIONE		APPARECCHIATURE IN PCB			
														EMAS		CENTRALE DI PORTO TOLE							

Allegato n. 3

ELENCO ATTREZZATURE PER INTERVENTI SU APPARECCHIATURE CON PCB

Pos	ATTREZZATURE, MATERIALI E DOTAZIONI	UBICAZIONI	Q.TA'	NOTE
1	Cassetta attrezzi	Armadio in locale AG1	2	(1) Le chiavi sono reperibili il PSC o il Reparto Elettrico
2	Pompa elettrica completa di prolunga	Locale AG1	1	(2) Dopo l'utilizzo, ripulita, va riposta entro il cassone predisposto nel locale AG1
3	Pompe manuali	Armadio in locale AG1	2	Vedi nota (2)
4	Manichette in rete: N° 4 da 10 m. N° 1 da 5 m.	Armadio in locale AG1	5	Vedi nota (2)
5	Fusti da 180 L per liquidi.	Locale AG1	4	(3) Dopo l'utilizzo vanno riposti nel locale destinato a contenere i rifiuti inquinati da PCB.
6	Fusti da 180 L per solidi	Locale AG1	5	Vedi nota (3)
7	Imbuti	Armadio in locale AG1	4	Vedi nota (2)
8	Pale	Cassone in locale AG1	2	Vedi nota (2)
9	Sessola	Cassone in locale AG1	2	Vedi nota (2)
10	Aspiratutto	Entro fusti chiusi in locale AG1	2	Vedi nota (2)
11	Tute in TIVEK	Armadio in locale AG1	100	(4) Dopo l'utilizzo vanno eliminate come materiale inquinato da PCB
12	Mascherine per vapori organici.	Armadio in locale AG1	200	Vedi nota (4)
13	Assorbente granulare	Cassone in locale AG1	Ca. 20 Kg.	Vedi nota (4)
14	Assorbente in fogli	Cassone in locale AG1	200 Fogli	Vedi nota (4)
15	Sgrassante	Cassone in locale AG1	20 Litri	Vedi nota (4)
16	Polietilene in rotolo	Cassone in locale AG1	8 X 30 m	Vedi nota (4)
17	Guanti in neoprene con manica lunga del tipo pesante.	Armadio in locale AG1	40	Vedi nota (4)
18	Elmetto protettivo			Dotazione personale
19	Occhiali con schermo laterale			Dotazione personale
20	Grembiule a pettorina	Armadio in locale AG1	20	Vedi nota (4)
21	Sopramaniche	Armadio in locale AG1	40	Vedi nota (4)
22	Stivali			Dotazione personale.
23	Maschere facciali con filtro per vapori organici e acidi	Armadio in locale AG1	10	Dopo l'utilizzo: 1. Il filtro va eliminato 2. La maschera sarà sterilizzata ed eventualmente eliminata se inquinata Per l'eliminazione vedi nota (4)

Preparato da RSPP	Verificato da REAS	Approvato da DUBT
-------------------	--------------------	-------------------

ELENCO DELLE REGISTRAZIONI DA ESEGUIRE NEL CASO DI ATTIVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA PER INTERVENTI SU APPARECCHIATURE IN PCB

TIPO DI INCIDENTE		
<input type="checkbox"/> Incidente con spandimento all'interno del cordolo di contenimento	<input type="checkbox"/> Incidente con spandimento all'esterno del cordolo di contenimento	<input type="checkbox"/> Incidente con sviluppo di incendio
COMPETENZE PER LA GESTIONE DELLA FASE DI PRIMO INTERVENTO A CURA DEL CET		
1.A) Fase preliminare		
<input type="checkbox"/> Provvedere a mettere in sicurezza elettrica l'apparecchiatura. <input type="checkbox"/> Verificare se vi sono persone coinvolte nell'incidente; nell'eventualità prestare le prime cure. <input type="checkbox"/> Avvisare il Capo reparto elettrico dell'evento o il Reperibile del reparto elettrico. <input type="checkbox"/> Avvisare il Responsabile Impianto Termoelettrico o il Reperibile della Direzione. <input type="checkbox"/> Avvisare i Vigili del Fuoco in caso di incendio. <input type="checkbox"/> Effettuare il monitoraggio della zona per l'acquisizione dei dati necessari alla predisposizione del piano operativo e di bonifica		
2.A) Fase operativa		
<input type="checkbox"/> delimitare la zona interessata mediante idonea segnaletica, anche tramite apposite barriere; <input type="checkbox"/> impedire l'accesso al personale non addetto e/o comunque privo di mezzi di protezione individuali nella zona interessata dalla contaminazione; <input type="checkbox"/> limitare la zona interessata mediante appropriato materiale assorbente; <input type="checkbox"/> sbarrare gli eventuali deflussi del fluido verso i cunicoli di drenaggio collegati alla rete fognaria; <input type="checkbox"/> limitare l'accesso agli ambienti chiusi solo dopo adeguata ventilazione o con adeguata attrezzatura protettiva; <input type="checkbox"/> Altre azioni che si rendessero necessarie.		
Nominativo del CET _____ Firma _____		
COMPETENZE PER LA GESTIONE DEL PIANO OPERATIVO E PROCEDURE DI BONIFICA A CURA DEL CAPO REPARTO ELETTRICO (C.R.E.) O DEL RESPONSABILE REPERIBILE DEL REPARTO ELETTRICO		
1.B) Fase iniziale		
<input type="checkbox"/> Trasferimento delle attività di primo intervento (Fase operativa 2.A) da CET a C.R.E.		

Preparato da RSPP	Verificato da REAS	Approvato da DUBT
-------------------	--------------------	-------------------

2.B) GESTIONE PIANO OPERATIVO E PROCEDURE DI BONIFICA

2.B.1) Fase Preliminare

- registrazione del personale in ingresso ed uscita dal sito contaminato; attivazione di procedure igieniche per la tutela della salute del personale;
- individuazione delle strutture logistiche per il personale, i mezzi e i materiali di consumo;
- registrazione dei prelievi e distribuzione degli indumenti di protezione e delle attrezzature;
- predisposizione di eventuali vasche per il lavaggio degli stivali;
- organizzazione del lavoro con turni non superiori a quattro ore, se necessario;
- individuazione delle zone di raccolta per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti, dei materiali di risulta e dei D.P.I. utilizzati ed attivazione di un piano di controllo delle zone per evitare emissioni ed immissioni inquinanti nell'ambiente.
- attivazione di un piano di controllo delle acque di scarico o di risulta e del loro trattamento;
- classificazione esatta delle strutture e delle apparecchiature, bonificabili riutilizzabili e non;
- Altre azioni che si rendessero necessarie.

2.B.2) Fase operativa

Incidente con spandimento all'interno del cordolo di contenimento

- ridurre o eliminare temporaneamente la perdita, se possibile;
- assorbire il liquido fuoriuscito, se di modesta entità;
- sbarrare l'eventuale deflusso verso la rete fognaria;

Interventi di riparazione e bonifica saranno effettuati successivamente da ditte specializzate.

Incidente con spandimento all'esterno del cordolo di contenimento

- ridurre o eliminare temporaneamente la perdita, se possibile;
- assorbire il liquido fuoriuscito, se di modesta entità;
- sbarrare l'eventuale deflusso verso la rete fognaria;
- svuotare l'apparecchiatura in appositi contenitori per arrestare la dispersione di liquido.

Interventi di riparazione e bonifica saranno effettuati successivamente da ditte specializzate.

Incidente con sviluppo di incendio

In caso di incendio su apparecchiature contenenti PCB oppure in caso di incendio in aree contenenti apparecchiature di questa tipologia, il personale della squadra di emergenza deve attenersi alle "**Procedure operative interventi di emergenza**" limitandosi a provvedere alla sicurezza del personale e dell'impianto, al contenimento dell'espandersi dell'incendio stesso rimanendo in attesa dei Vigili del Fuoco per l'intervento sulle apparecchiature contenenti PCB.

Il Capo reparto elettrico o il Responsabile reperibile del reparto elettrico, se fuori dall'orario normale, dovrà provvedere alla gestione della fase preliminare mentre le attività di riparazione e di bonifica saranno successivamente eseguite da ditte specializzate che avranno anche l'onere della stesura della procedura di bonifica.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ED ATTREZZATURE PER INTERVENTI SU PCB

Il personale che opera sul posto dell'incidente deve necessariamente avere indossato i seguenti mezzi individuali di protezione:

- occhiali paraspruzzi con schermi laterali;
- guanti e stivali in gomma, neoprene o comunque impermeabili al PCB ed ai suoi eventuali diluenti;
- tuta monouso tipo tyvek completa di sovraguanti;
- maschera con filtro per vapori organici e acidi.

Per far fronte alle emergenze, in Centrale presso il locale AG1, sono presenti degli armadietti contenuti i DPI e le attrezzature da usare in caso di incidente.

Nominativo del CRE _____ Firma _____

Preparato da RSPP	Verificato da REAS	Approvato da DUBT
-------------------	--------------------	-------------------